



prof. dott. ing. Domenico Mirri

Domenico Mirri prese servizio all'ITIS "Corni" di Modena nell'anno scolastico 1971/72 come docente di Misure Elettriche ed Eletttroniche oltre che di Tecnologie Eletttroniche e vi rimase fino al1975. Precedentemente aveva insegnato in altri Istituti Tecnici Industriali: al "Fermi" di Modena, al "Sirani" (femminile), all' "Aldini Valeriani" e all' "O. Belluzzi" di Bologna.

Ciò che più lo meravigliò all'Istituto Corni, oltre alla preparazione e professionalità dei colleghi, fu la strumentazione tutta in ottimo stato e la perfetta organizzazione del laboratorio del quale era responsabile il prof. W. Guerzoni.

Nell'anno accademico 1972/73 assunse anche l'incarico di docente di Elettronica Applicata alla Facoltà di Ingegneria dell'Università di Ancona quando fu attivato in quella sede il Corso di Laurea in Elettronica. Cominciò così la sua carriera universitaria che proseguì all'Università di Bologna nel settore disciplinare delle Misure Elettriche ed Eletttroniche. È andato in pensione nel 2007, anche se mantiene da allora l'incarico annuale di Strumentazione Elettronica di Misura per il Corso di Laurea di Ingegneria Elettrica nella Facoltà di Ingegneria dell'Università di Bologna.

Domenico Mirri è stato un docente importante per l'ITIS "Corni" perché proprio negli anni di permanenza a Modena ha pubblicato (col prof. M. Gasparini) per la Casa Editrice Calderini di Bologna l'opera *Dispositivi e Circuiti Elettronici* in due volumi (l'uno di 800 pagine, l'altro di 1.000) che ebbero ampia diffusione negli Istituti Tecnici di tutta Italia e contribuirono al passaggio dell'insegnamento di Elettronica dai tubi a vuoto ai dispositivi a semiconduttore.

Nel 1980, (in collaborazione col prof. A. Menchetti), Mirri pubblicò l'opera *Elettronica Lineare e Digitale* (per la Casa Editrice Calderini), anch'essa in due volumi, proponendo, in modo innovativo, una presentazione unitaria dell'Elettronica Lineare e di quella Digitale. L'idea di presentare l'elettronica digitale di seguito a quella lineare forse nacque proprio nei laboratori dell'Istituto "Corni" dove si sperimentava in quegli anni il passaggio dall' elettronica analogica a quella numerica.



In campo universitario Mirri è autore di ottanta pubblicazioni scientifiche, delle quali molte in lingua inglese per autorevoli riviste. Due sono le pubblicazioni didattiche universitarie che riguardano i corsi da lui tenuti negli ultimi anni: *Misure Elettroniche* (col prof. G. Iuculano) e *Strumentazione Elettronica di Misura* (col prof. G. Pasini), entrambe per l'editore Cedam di Padova.

Domenico Mirri ha coltivato anche interessi non prettamente scientifici: nel 1956, quando era ancora studente universitario, contribuì a fondare ad Imola il *Circolo della Musica* che organizza, da allora, ogni anno una stagione di concerti. In occasione dei cinquant'anni di questa associazione, Mirri ha pubblicato (col prof. M. Montanari) il libro *Il linguaggio della musica e i suoi interpreti. Cinquant'anni del Circolo della Musica di Imola* che presenta importanti saggi di diversi critici italiani ed inglesi. Attualmente è il Presidente di questa associazione.

Il 12 giugno 2001 organizzò col prof. S. Arieti e col patrocinio dell'Università di Bologna un Convegno per ricordare il professore Bartolo Negrisoni dell'Università di Bologna (che nel 1933 rifiutò di giurare fedeltà al fascismo) e i professori, gli assistenti, gli studenti che nel 1938 furono esclusi dall'Università di Bologna perché di razza ebraica. Gli atti del convegno sono stati pubblicati nel libro *“La cattedra negata. Dal giuramento di fedeltà al fascismo alle leggi razziali nell'Università di Bologna”* presso l'editore CLUEB di Bologna.